



Città Metropolitana
di Genova

AVVISO PUBBLICO

Selezione di interventi imprenditoriali da inserire in un progetto pilota finalizzato allo sviluppo e alla crescita economica del territorio riservato a piccole-medie imprese

ai sensi dell'art. 28 del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58,.

INCONTRO CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

12 gennaio 2022 ore 12.00

Normativa, bandi, avvisi

Il Decreto Crescita (DL n.34 del 30/04/2019)

- Stabilisce una procedura per la chiusura dei procedimenti di agevolazioni concesse per iniziative produttive per Patti territoriali e Contratti d'area
- Stabilisce che le risorse residue dei Patti territoriali sono utilizzate per il **finanziamento di progetti volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale**, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese.

Il Decreto MISE 30/11/2020

- Stabilisce che le risorse residue dei Patti territoriali sono assegnate con Bando del Ministero per finanziare progetti pilota.

Il Bando Ministeriale (Decreto Direttoriale 30/07/2021 del MISE)

- Stabilisce i contenuti, le modalità, i termini di presentazione delle domande per il finanziamento dei predetti progetti pilota, nonché la disciplina per l'attuazione della misura.

Avviso pubblico per le PMI di CMGE

- **Contiene regole e modalità per la presentazione di interventi imprenditoriali da integrare all'interno del progetto pilota di CMGE**
- Approvata con DD n. 2648 14/12/2021 della Direzione Patrimonio e Sviluppo economico della Città Metropolitana di Genova

PROGETTI PILOTA PER I PATTI TERRITORIALI

Definizioni utili – 1/2



- **Patto territoriale:**
 - strumento (L. n.662/1996) per programmi di interventi caratterizzati da obiettivi di promozione dello sviluppo locale.
- **Soggetto gestore:**
 - Unioncamere, che provvede agli adempimenti tecnici ed amministrativi istruttoria delle domande di assegnazione dei contributi e supporta il Ministero
- **Soggetto Responsabile:**
 - è il soggetto che presenta il progetto pilota (Città Metropolitana di Genova)
- **Progetto Pilota:**

costituito da interventi pubblici e/o imprenditoriali tra loro coerenti, riguardanti max due tematiche (art. 6 Decreto):

 - Competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area interessata;
 - **Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile:**
 - **Transizione ecologica:**
 - Autoimprenditorialità;
 - Riqualificazione delle aree urbane e delle aree interne.

PROGETTI PILOTA PER I PATTI TERRITORIALI

Definizioni utili – 2/2



Beneficiari (nel caso CM Genova)

- del Decreto Ministeriale (CMGE), per il progetto pilota
- dell'Avviso di CMGE: PMI, le imprese di micro, piccola e media dimensione
- *PMI: Imprese di micro, piccola e media dimensione come definite dalla Commissione europea (Raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese) e nel Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005*

• **Unità produttiva:**

si tratta di una struttura produttiva dotata di autonomia tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale, eventualmente articolata su più sedi o impianti, anche fisicamente separati ma funzionalmente collegati.

• **Interventi:**

sono i singoli progetti imprenditoriali (o pubblici) parte del progetto pilota

Ruolo di CM Genova 1/2

Agisce in qualità di soggetto Responsabile di due Patti Territoriali:

- **Genova e Valli del Genovesato** comprendente 32 comuni:
Arenzano, Bargagli, Busalla, Campo Ligure, Campomorone, Casella, Ceranesi, Cogoleto, Crocefieschi, Davagna, Fascia, Fontanigorda, Genova, Gorreto, Isola del Cantone, Masone, Mele, Mignanego, Montebruno, Montoggio, Propata, Ronco Scrivia, Rondanina, Rossiglione, Rovigno, Sant'Olcese, Savignone, Serra Riccò, Tiglieto, Torriglia, Valbrenna, Vobbia;
- **Tigullio e Fontanabuona** comprendente 30 comuni:
Avegno, Borzonasca, Carasco, Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, Chiavari, Cicagna, Cogorno, Coreglia Ligure, Favale di Malvaro, Lavagna, Leivi, Lorsica, Lumarzo, Mezzanego, Moconesi, Moneglia, Ne, Neirone, Orero, Portofino, Rapallo, Rezzoaglio, Sestri Levante, Santa Margherita Ligure, San Colombano Certenoli, Santo Stefano d'Aveto, Tribogna, Uscio, Zoagli;

Pubblica l'Avviso e seleziona le domande di finanziamento da parte delle PMI

Definisce i contenuti del Progetto Pilota e lo presenta al Ministero dello Sviluppo Economico.

Ruolo di CM Genova 2/2

...A progetto pilota finanziato

- Assiste i soggetti beneficiari nel funzionamento.
- Svolge compiti di **vigilanza e di monitoraggio** sullo stato di avanzamento degli interventi.
- **Eroga**, tramite CDP spa, **le quote ai soggetti beneficiari** previa verifica dell'effettiva realizzazione della quota.
- **Approva le varianti** in corso d'opera, e l'utilizzo del ribasso d'asta e invia al Ministero per approvazione.
- Conserva i documenti giustificativi raggruppati per intervento.
- **Verifica la conformità del progetto pilota** realizzato rispetto a quello ammesso all'agevolazione.
- **Approva il programma di investimenti realizzato** e determina il relativo ammontare delle agevolazioni spettanti, ed invia il provvedimento al Ministero per asseverazione.

Il progetto pilota di CM Genova

Obiettivi



SOSTENERE LO SVILUPPO DI UN'ECONOMIA ECO-SOSTENIBILE SUL TERRITORIO DEI DUE PATTI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE AREE D'INTERESSE NATURALISTICO E DI PARTICOLARE PREGIO.

Il progetto mira a coniugare le diverse vocazioni del territorio su tre azioni principali:

- promuovendo una **maggior tutela dell'ambiente** con particolare attenzione alle attività produttive ed economiche di maggiore contatto con gli ambiti naturalistici di pregio;
- **sviluppando innovazione, nuova imprenditoria e la creazione di posti di lavoro**, anche in chiave di presidio del territorio e di insediamento nelle aree a più bassa densità abitativa;
- valorizzando le attività di produzione agricola primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli anche come strumento di **promozione delle qualità naturalistiche, paesaggistiche e culturali** del territorio.

Il progetto pilota di CM Genova

Tematiche scelte



- **VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI, CULTURALI E DEL TURISMO SOSTENIBILE**

valorizzazione dei siti turistici, culturali e storici, in un'ottica di sostenibilità ambientale e di miglioramento dell'accessibilità a tali siti, fisica e virtuale, attraverso il finanziamento di strutture ricettive ecosostenibili, progetti di promozione e comunicazione e progetti volti a favorire la fruizione delle risorse anche attraverso l'utilizzo di tecnologie ICT (es droni, materiale divulgativo, siti web), sistemi di mobilità sostenibile condivisa

- **TRANSIZIONE ECOLOGICA**

trasformazione tecnologica dei prodotti e dei processi finalizzata all'aumento della sostenibilità ambientale, con particolare riferimento ai progetti aventi ad oggetto la riduzione delle emissioni di gas clima-alteranti, il miglioramento dell'efficienza energetica, la riorganizzazione dei processi produttivi in un'ottica di economia circolare (ecodesign, utilizzo di materia prima seconda, recupero dei rifiuti, recupero e risparmio idrico), la riduzione dell'utilizzo della plastica e/o la sua sostituzione con materiali alternativi.

Il contributo per il progetto pilota

- Il contributo massimo assegnabile per il progetto pilota della Città Metropolitana di Genova, pari a € 10.000.000,00 (dieci milioni), inizialmente è ripartito secondo lo schema seguente:

DESTINAZIONE DELLE RISORSE	QUOTA
Interventi imprenditoriali focalizzati sulla tematica della Transizione Ecologica	40%
Interventi imprenditoriali focalizzati sulla tematica della Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile	30%
Interventi pubblici	25%
Copertura spese di funzionamento del soggetto responsabile	5%

- Qualora l'ammontare dei finanziamenti richiesti nelle domande di agevolazione o ammessi non determinino la saturazione delle quote di una o più delle categorie d'intervento sopra indicate la parte non utilizzata sarà ripartita proporzionalmente sulle altre per finanziare eventuali richieste eccedenti il budget.

VERSO UN PROGETTO PILOTA PER CM DI GENOVA

Avviso Pubblico per PMI

- **Selezione di interventi imprenditoriali da inserire in un progetto pilota finalizzato allo sviluppo e alla crescita economica del territorio riservato a piccole-medie imprese**
- Direzione Responsabile: Direzione Sviluppo Economico e Patrimonio
- Beneficiari: PMI che alla data di presentazione della domanda risultino essere regolarmente costituite ed iscritte come attive nel Registro delle imprese
- Pubblicazione: 15 dicembre 2021
- **Scadenza: 25 gennaio 2022 ore 12:00**

DOCUMENTI E CHIARIMENTI DISPONIBILI

- <https://sua.cittametropolitana.genova.it/manifestazioni/selezione-di-interventi-imprenditoriali-da-inserire-un-progetto-pilota-finalizzato>

VERSO UN PROGETTO PILOTA PER CM DI GENOVA

Avviso Pubblico - Interventi

Secondo le disposizioni contenute nel Capo II del Bando, applicabili agli interventi imprenditoriali, sono ammissibili:

- progetti di investimento;
- progetti di avviamento;
- progetti di innovazione;
- progetti di investimento nel settore della produzione agricola primaria;
- progetti di investimento nel settore della trasformazione e della commercializzazione di prodotti agricoli;
- progetti di investimento nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

VERSO UN PROGETTO PILOTA PER CM DI GENOVA

Avviso Pubblico - Interventi

Es. Progetti di investimento



Sono agevolabili (fatte salve limitazioni Regolamento GBER) i progetti di investimento che prevedono:

- a) la realizzazione di una nuova *unità produttiva*;
- b) l'ampliamento di una *unità produttiva* con diversificazione della produzione con nuovi prodotti o il cambiamento del processo produttivo complessivo.

Ammissibili i costi relativi all'acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali (opere murarie e assimilate, macchinari, impianti ed attrezzature, programmi informatici, brevetti, licenze e marchi)

Gli interventi devono avere una durata non superiore a 48 (quarantotto) mesi;

I soggetti beneficiari devono garantire la copertura attraverso risorse proprie ovvero **mediante finanziamento esterno in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico, in misura almeno pari al 25% dei costi ammissibili complessivi.**

Una volta completato l'investimento è mantenuto nella zona beneficiaria per almeno tre anni.

Le agevolazioni di cui al presente articolo possono essere cumulate con altri aiuti di stato, anche de minimis, nei limiti previsti dall'art. 8 del Regolamento GBER.

VERSO UN PROGETTO PILOTA PER CM DI GENOVA

Avviso Pubblico - Interventi

Es. Progetti di Avviamento

Sono agevolabili (fatte salve le limitazioni *Regolamento GBER*) **i progetti volti alla realizzazione di nuove iniziative imprenditoriali o allo sviluppo di attività esistenti.**

- Da soggetti non costituiti da più di 60 (sessanta) mesi dalla data di presentazione della domanda;

Gli interventi devono avere una durata non superiore a 48 (quarantotto) mesi;

- Le agevolazioni di cui al presente articolo sono concesse ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'articolo 22 del *Regolamento GBER* e **assumono la forma del contributo a fondo perduto, nei limiti degli importi massimi stabiliti dall'articolo.**

Le agevolazioni di cui al presente articolo possono essere cumulate con altri aiuti di stato, anche de minimis, nei limiti previsti dall'art. 8 del *Regolamento GBER*.

VERSO UN PROGETTO PILOTA PER CM DI GENOVA

Avviso Pubblico - Interventi

Es. Progetti di Innovazione



- come definiti dall'articolo 21 del bando ministeriale - **progetti che prevedano un'innovazione di processo e/o un'innovazione dell'organizzazione**
- Sono ammissibili le spese di personale; strumentazione e attrezzature (quote di ammortamento); ricerca contrattuale, competenze e brevetti acquisiti da fonti esterne; spese generali supplementari e altri costi di esercizio.
- avere una durata non superiore a 48 (quarantotto) mesi
- Le agevolazioni concesse ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento GBER e assumono la forma del **contributo alla spesa per un importo fino al 50% dei costi ammissibili.**
- Le agevolazioni di cui al presente articolo possono essere cumulate con altri aiuti di stato, anche de minimis, nei limiti previsti dall'art. 8 del Regolamento GBER.

VERSO UN PROGETTO PILOTA PER CM DI GENOVA

Avviso Pubblico - Interventi

Es. Progetti di investimento nel settore della produzione agricola primaria



- come definiti dall'articolo 22 del bando ministeriale - progetti inerenti alla *produzione agricola primaria* che perseguono obiettivi definiti Regolamento ABER
 - miglioramento del rendimento e della sostenibilità dell'azienda agricola, dell'ambiente, delle condizioni di igiene o del benessere degli animali
 - realizzazione e miglioramento delle infrastrutture connesse allo sviluppo, all'adeguamento e alla modernizzazione dell'agricoltura
 - adempimento degli impegni agro-climatico-ambientali (conservazione della biodiversità e habitat)
 - ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali,
- avere una durata non superiore a 48 (quarantotto) mesi
- Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14 del Regolamento ABER e assumono la forma del contributo a fondo perduto per un importo **pari al 50% o 40% dei costi ammissibili** in relazione alla localizzazione dell'unità produttiva (art. 14, comma 12, lett. C) del Regolamento ABER;

Le agevolazioni di cui al presente articolo possono essere cumulate con altri aiuti di stato, anche de minimis, nei limiti previsti dall'art. 8 del Regolamento ABER.

VERSO UN PROGETTO PILOTA PER CM DI GENOVA

Avviso Pubblico - Interventi

Es. Progetti di investimento nel settore della trasformazione e della commercializzazione di prodotti agricoli



- come definiti dall'articolo 23 del bando ministeriale - progetti inerenti alla *trasformazione di prodotti agricoli* o alla *commercializzazione di prodotti agricoli*.
- avere una durata non superiore a 48 (quarantotto) mesi
- Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento ABER e assumono la forma del contributo a fondo perduto per un importo pari **al 50% o al 40% dei costi ammissibili** in base alla localizzazione [unità produttiva localizzata nelle aree definite all'art. 17, comma 9, lett. C) del Regolamento ABER]

Le agevolazioni di cui al presente articolo possono essere cumulate con altri aiuti di stato, anche de minimis, nei limiti previsti dall'art. 8 del Regolamento ABER.

VERSO UN PROGETTO PILOTA PER CM DI GENOVA

Avviso Pubblico - Interventi

Es. Progetti di investimento nel settore della pesca e dell'acquacoltura

- come definiti dall'articolo 24 del bando ministeriale
- i progetti di investimento che perseguono gli obiettivi e che rientrano nel campo di applicazione dei seguenti articoli del medesimo regolamento (FIBER)
 - migliorare l'efficienza energetica e a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici
 - investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura
 - trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura
- avere una durata non superiore a 48 (quarantotto) mesi
- Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti di quanto previsto dagli articoli 26, 28, 31, 41 e 42 del Regolamento FIBER e assumono la forma del contributo **a fondo perduto per un importo pari al 50% dei costi ammissibili.**

Le agevolazioni di cui al presente articolo possono essere cumulate con altri aiuti di stato, anche de minimis, nei limiti previsti dall'art. 8 del Regolamento FIBER.

I criteri preferenziali

TRANSIZIONE ECOLOGICA

1. Riduzione dell'impatto su corsi d'acqua mediante le seguenti misure:

1.1. riduzione prelievo idrico per processo e raffreddamento	20
1.2. modifica impianti con uso materie prime meno impattanti	20
1.3. attuazione di entrambe le misure	50
1.4. se misure fanno riferimento a corsi d'acqua che attraversano almeno una ZSC i punteggi di cui sopra sono incrementati di	10

2. Riduzione impatto acustico al perimetro dell'unità produttiva:

2.1. riduzione di almeno di almeno 3dB ma inferiore a 4dB	20
2.2. riduzione di almeno di almeno 4dB ma inferiore a 5dB	25
2.3. riduzione di almeno di almeno 5dB	30
2.4. se riduzione si riferisce ad unità produtt in ZSC o all'interno di una fascia di 500m ZSC i punteggi incrementati di	5

3. Altri interventi per la salvaguardia ambientale e/o l'efficientamento energetico

3.1. Costi per interventi funzionali all'efficientamento energetico pari o superiori al 20% dei costi totali	10
--	----

4. Creazione di nuova occupazione all'interno dell'unità produttiva interessata dalla misura di agevolazione:

4.1. impegno all'assunzione di persone a tempo indeterminato con decorrenza nel periodo di realizzazione dell'intervento, per unità di personale a tempo pieno (in caso di assunzione a tempo parziale il punteggio è ridotto proporzionalmente)	5
4.2. impegno all'assunzione di personale a tempo determinato con decorrenza nel periodo di realizzazione dell'intervento, per unità di personale a tempo pieno (in caso di assunzione a tempo parziale il punteggio è ridotto proporzionalmente) per periodi semestrali pieni	2
4.3. se assunzione a tempo indet. a persone svantaggiate, disabilità, o donne vittime di violenze punteggio incrementati di..	2

I criteri preferenziali

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI, CULTURALI E DEL TURISMO SOSTENIBILE

1. Creazione di nuova occupazione all'interno dell'unità produttiva interessata dalla misura di agevolazione:	
1.1. impegno all'assunzione di persone a tempo indet con decorrenza nel periodo di realizzazione dell'intervento, per unità di personale a tempo pieno (in caso di assunzione a tempo parziale il punteggio è ridotto proporzionalmente).	5
1.2. impegno all'assunzione di personale a tempo determinato con decorrenza nel periodo di realizzazione dell'intervento, per unità di personale a tempo pieno (in caso di assunzione a tempo parziale il punteggio è ridotto proporzionalmente) per periodi semestrali pieni	2
1.3. se assunz a tempo indet per persone svantaggiate, disabilità, o donne vittime di violenze punteggi incrementati di	2
2. Creazione di nuovi posti in strutture ricettive nei comuni a bassa densità abitativa (abitanti/km2):	
2.1. ogni 5 posti in comuni con densità abitativa <100	20
2.2. ogni 5 posti in comuni con densità abitativa =100 e <200	15
3. Interventi finalizzati allo sviluppo di economie circolari mediante l'estensione del ciclo di vita dei prodotti e contribuendo a ridurre i rifiuti al minimo	20
4. Interventi finalizzati allo sviluppo di economie locali a filiera corta mediante la produzione e la commercializzazione in loco, la trasformazione di prodotti locali, ecc	30
5. Interventi funzionali alla valorizzazioni di beni paesaggistici, storici e culturali presenti sul territorio, quali percorsi naturalistici (es. Alta Via dei Monti Liguri), percorsi e beni storici, artistici, culturali, d'interesse scientifico, impianti sportivi, ecc.	30
6. Incidenza sul costo dell'intervento di azioni di promozione e comunicazione con utilizzo di tecnologie ICT; per ogni 5% di spesa dedicata nell'ambito dell'intervento	3
7. Incidenza sul costo dell'intervento di azioni per sistemi di mobilità sostenibile condivisa; per ogni 5% di spesa dedicata nell'ambito dell'intervento	5
8. Salvaguardia ambientale e/o efficientamento energetico; per ogni 5% di spesa dedicata nell'ambito dell'intervento	5

Avviso pubblico

I modelli da presentare

MODELLO A.1	Domanda di agevolazione
MODELLO A.2	Autocertificazione del possesso dei requisiti di ammissione
MODELLO A.3	Accettazione delle regole di presentazione e delle condizioni di partecipazione
MODELLO A.4	Accettazione informativa privacy
MODELLO B	Scheda di presentazione dell'intervento
MODELLO C	Dichiarazione "DE MINIMIS" – Regolamento UE n. 1407/2013

Avviso pubblico

Scadenza e modalità di invio delle domande



- Le domande e la documentazione di accompagnamento esclusivamente su formato digitale mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) e al seguente indirizzo:

pec@cert.cittametropolitana.genova.it

- Oggetto PEC: “PATTI TERRITORIALI – PROGETTO PILOTA - SELEZIONE DEGLI INTERVENTI IMPRENDITORIALI”.
- SCADENZA: ORE 12:00 DEL GIORNO 25 GENNAIO 2022

Avviso pubblico

Documenti di riferimento

- **«Regolamento ABER»** (UE) n. 702/2014 di CE (categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali compatibili con il mercato comune)
- **«Regolamento de minimis»** (UE) n. 1407/2013 di CE applicazione degli art 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»
- **«Regolamento FIBER»** (UE) n. 1388/2014 di CE dichiara compatibili alcune categorie di aiuti a favore delle imprese nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura
- **«Regolamento GBER»** (UE) n. 651/2014 di CE dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE
- **Carta degli aiuti di Stato** a finalità regionale contenente l'elenco delle aree del territorio nazionale che soddisfano i requisiti art.107, par.3, lett a) e c), TFUE

Avviso pubblico

Documenti di riferimento

Allegato 1 - Domanda di assegnazione contributi

Allegato 1-bis - Informativa

Allegato 2 - Progetto pilota

Allegato 3 - Criteri e punteggi per la selezione dei progetti pilota